

Al Presidente Ass. "Sicilia Risvegli"

Pietro Crisafulli

Causa imprevisti motivi di salute, sono davvero spiacente di non essere presente a Catania per il vostro invito alla vita.

Mi preme però farvi giungere la mia più sentita partecipazione al momento di festa per Salvatore Crisafulli a cui sono legata da profondo affetto e solidarietà, a lui e a tutta la famiglia, alla quale va il merito di aver condiviso con il proprio familiare momenti dolorosi: una sfida dettata solo dall'amore.

La vita familiare ha ripreso a pulsare attorno a lui con cure e attenzioni.

Abbiamo scelto di vivere nell'amore con finestre e porte delle nostre case spalancate in comunione con tutti, vicini e lontani che camminano nel mistero della vita, con coloro che non hanno voce, dimenticati.

Nonostante la fatica quotidiana, i momenti di disperazione, di fuga, di resa, ci alziamo ogni mattina con il coraggio di una battaglia che non si fa solo per noi, ma per tutti, indifferenti e partecipi.

Il dono che celebra la vita è fatto di sorrisi, baci, carezze che non si fermano nella stanza attorno a un letto, sulla piazza, come piccola Chiesa con altare dove accade qualcosa di grande: Cristo si è fermato lì. L'impotenza è diventata luce e speranza. Il mio cuore è lì con voi tutti.

Maria Adduci e suo marito Bepi Bari

Verona, 4 Settembre 2010